

GRAMMATICA MASCHILISTA: INTRO

FRANCESCA DRAGOTTO



PERCHE' GRAMMATICA

- ▶ Grammatica come struttura
- ▶ Grammatica come sistema
- ▶ Grammatica come codice
- ▶ Grammatica come insieme di convenzioni che regolano un comportamento

PERCHE' SESSISTA (E NON MASCHILISTA) SESSISMO IN TRECCANI.IT

- ▶ **sessismo** s. m. [der. di sesso, sul modello di *razzismo* e per influsso del fr. *sexisme* e ingl. *sexism*]. – Termine coniato nell'ambito dei movimenti femministi degli anni Sessanta del Novecento per indicare l'atteggiamento di chi (uomo o donna) tende a giustificare, promuovere o difendere l'idea dell'inferiorità del sesso femminile rispetto a quello maschile e la conseguente discriminazione operata nei confronti delle donne in campo sociopolitico, culturale, professionale, o semplicemente interpersonale; anche, **con sign. più generale, tendenza a discriminare qualcuno in base al sesso di appartenenza.**

MASCHILISMO IN TRECCANI.IT

- ▶ **maschilismo** s. m. [der. di maschile]. – Termine, coniato sul modello di femminismo, usato per indicare polemicamente l'adesione a quei comportamenti e atteggiamenti (personali, sociali, culturali) con cui i maschi in genere, o alcuni di essi, esprimerebbero la convinzione di una propria superiorità nei confronti delle donne sul piano intellettuale, psicologico, biologico, ecc. e intenderebbero così giustificare la posizione di privilegio da loro occupata nella società e nella storia.

FEMMINISMO IN TRECCANI.IT

- ▶ **femminismo** s. m. [der. di femmina]. – Movimento delle donne, le cui prime manifestazioni sono da ricercare nel tardo illuminismo e nella rivoluzione francese; nato per raggiungere la completa emancipazione della donna sul piano economico (ammissione a tutte le occupazioni), giuridico (piena uguaglianza di diritti civili) e politico (ammissione all'elettorato e all'eleggibilità), attualmente auspica un mutamento radicale della società e del rapporto uomo-donna attraverso la liberazione sessuale e l'abolizione dei ruoli tradizionalmente attribuiti alle donne.

Lo troviamo attestato nel Panzini, s.v. così definito

- ▶ dal fr. *feminisme*, neologismo astratto che vale ad indicare il complesso delle teorie e delle azioni che tendono a stabilire l'eguaglianza giuridica, sociale ed intellettuale della donna rispetto all'uomo

FEMINISM OED

- ▶ 1. The qualities of females.
- ▶ 2. [After F. féminisme.] Advocacy of the rights of women (based on the theory of equality of the sexes) (term coined in the 19c.)

Proto-Feminism (pre-19c.): Concerned primarily with questions of women's morality and education. (Christine de Pizan, Jane Anger, Margaret Cavendish, Aphra Behn, Mary Wollstonecraft Shelly)

- ▶ First-Wave Feminism: late 19th-early 20thc. Concerned with de jure ("officially mandated") inequalities and sought to initiate legal reform. Their one unifying goal was women's suffrage, but they certainly addressed many other topics (frequently disagreeing with one another). (Mary Wollstonecraft Shelly(?), Elizabeth Cady Stanton, Susan B. Anthony, Lucy Stone, Olympia Brown, Helen Pitts)

LINGUA E REALTA' A CONFRONTO

► Usando una sorta di scala della marcatezza si ha:

1) *sessimo* marcato rispetto a *maschilismo*

2) *maschilismo* marcato rispetto a *femminismo*

Ribaltamento rispetto ai *Realien*

LINGUE CON IL GENERE E LINGUE SENZA GENERE: UN CONFRONTO IN CHIAVE SESSISTA

Paolo Poccetti e Francesca Dragotto

IL GENERE: ORIGINE

- ▶ Nelle lingue indoeuropee
- ▶ Nei diversi tipi linguistici
- ▶ Nelle diverse famiglie linguistiche

TEORIE SULL'ORIGINE DEL GENERE

- ▶ Animato vs inanimato

IMPLICAZIONI TRA GENERE E ALTRE CATEGORIE

- ▶ Genere e numero
- ▶ Genere e (in)definitezza
- ▶ Genere e flessione
 - ▶ Genere e morfosintassi

GENERE E LESSICO

- ▶ Organizzazione del lessico sulla base del genere: aspetti semantici e cognitivi (mappe cognitive, trattate oltre)
- ▶ Polarizzazione semantica legata al genere (*sole vs luna, giorno vs notte, acqua vs fuoco*)

GENERE E DIACRONIA

- ▶ Quando le parole cambiano di genere

GENERE E CATEGORIE DI MORFEMI

- ▶ La salienza (mappe emotive) di a/o in funzione di f/m
 - ▶ In tedesco *ponte* è femminile (*die Brücke*), mentre in spagnolo è maschile (*el puente*). *Mela* è femminile in spagnolo ma maschile in tedesco.
 - ▶ Quando gli psicologi hanno chiesto ad alcuni tedeschi e spagnoli di attribuire una serie di caratteristiche a vari oggetti, gli spagnoli hanno dato ai ponti, agli orologi e ai violini “proprietà maschili” come la forza, mentre i tedeschi tendevano più a vederli come qualcosa di snello ed elegante.
 - ▶ Questo non significa che gli spagnoli o i tedeschi non sappiano che gli oggetti inanimati non hanno un sesso. Eppure, una volta che sono state impresse in una giovane mente, le connotazioni di genere portano le persone a vedere il mondo inanimato attraverso una lente di associazioni e reazioni emotive che gli inglesi non conoscono.
- ▶ G. Deutscher

VERSO UN NUOVO WHORFISMO?

- ▶ “Le lingue differiscono essenzialmente in ciò che devono esprimere e non in ciò che possono esprimere” Jakobson
- ▶ Obbligandoci a specificare certe informazioni, la nostra lingua ci costringe a prestare attenzione ad alcuni aspetti dell’esperienza, a cui le persone che parlano altre lingue non sono costrette a pensare continuamente. E dato che le abitudini linguistiche si coltivano sin dall’infanzia, è naturale che diventino abitudini mentali e influiscano su esperienze, percezioni, sentimenti e ricordi.